

# LE FORZE RUSSE HANNO RESPINTO UNO DEI PIÙ GRANDI ATTACCHI DI DRONI CONTRO LA CRIMEA

[controinformazione.info/le-forze-russe-hanno-respinto-uno-dei-piu-grandi-attacchi-di-droni-contro-la-crimea/](https://controinformazione.info/le-forze-russe-hanno-respinto-uno-dei-piu-grandi-attacchi-di-droni-contro-la-crimea/)

Il regime di Kiev ha effettuato un attacco di droni su larga scala contro la Repubblica russa di Crimea la mattina del 18 luglio. L'attacco dei droni ha fatto seguito a un attacco terroristico al ponte di Crimea effettuato il giorno prima.

Le strutture di difesa dell'esercito russo sono state in grado di respingere l'attacco di massa dei droni sulle infrastrutture critiche nella parte orientale della Crimea. 17 droni sono stati eliminati dalle difese aeree mentre il resto è stato soppresso dalle contromisure misure EW.

**Una dichiarazione ufficiale del Ministero della Difesa russo sull'argomento:**

Stasera è sventato il tentativo del regime di Kiev di compiere un attacco terroristico da parte di 28 velivoli senza pilota contro strutture nel territorio della penisola di Crimea

Diciassette UAV ucraini sono stati distrutti dalle strutture di difesa aerea.

Altri undici UAV sono stati intercettati da mezzi di guerra elettronica e si sono schiantati senza raggiungere il loro obiettivo.

## Russia's military presence in Crimea Naval component





Navi russe Crimea

**L'attacco è avvenuto appena un giorno dopo un attacco terroristico al ponte di Crimea, che ha causato la morte di due civili e il ferimento di un bambino. Quell'attacco ha coinvolto due droni di superficie marittima senza equipaggio, che hanno preso di mira il ponte e danneggiato una sezione della carreggiata.**

**Gli sviluppi giungono dopo il fallimento della vantata 'controffensiva' del regime di Kiev a Zaporozhye, Kherson e nella Repubblica popolare di Donetsk.**

**Nota: Il fallimento della controffensiva sta spingendo la giunta di Kiev ad adottare una strategia di attacchi terroristici sul territorio russo e in particolare stanno prendendo di mira la penisola di Crimea, questo su suggerimento dei servizi di intelligence britannici.**

Fonte: Souh Front

Traduzione e nota: Luciano Lago